

16.03.2006 - 08:00 Uhr

La tubercolosi non è ancora stata sconfitta in tutto il mondo - Giornata mondiale della tubercolosi 24 marzo 2006

Berna (ots) -

La tubercolosi (TBC) continua a costituire in tutto il mondo una delle malattie infettive più pericolose. Ogni anno, 9 milioni di persone si ammalano di tubercolosi; circa 2 milioni di persone muoiono di questa malattia fondamentalmente guaribile. In occasione della Giornata mondiale della tubercolosi del 24 marzo, la Lega polmonare richiama una volta ancora l'attenzione su questa allarmante situazione.

La tubercolosi in Svizzera

Anche nel 2005, i casi di tubercolosi in Svizzera sono ulteriormente diminuiti (meno di 600 nuovi casi). In Svizzera sono soprattutto giovani immigranti e persone anziane a contrarre la tubercolosi. Con l'isolamento sistematico degli ammalati, migliori condizioni di vita e standard igienici, ma soprattutto grazie agli antibiotici, nel mondo occidentale la tubercolosi può essere combattuta efficacemente. Una grande speranza è riposta inoltre nei nuovissimi test del sangue per l'individuazione dell'infezione tubercolotica. Questi test permettono di diagnosticare l'infezione più rapidamente e con maggiore esattezza. A causa del crescente fenomeno della migrazione, i casi di tubercolosi segnalati nei Paesi occidentali tendono progressivamente ad aumentare. L'impegno della Lega polmonare nel contrastare questa malattia continua perciò ad essere di grande importanza. Il "Centro nazionale competenza tubercolosi", aggregato alle strutture della Lega polmonare, fornisce tutta una serie di dati e d'informazioni sulla tubercolosi e coordina a livello nazionale la lotta contro questa malattia.

La Lega polmonare Svizzera s'impegna nella lotta contro questa malattia non solo a livello nazionale ma anche a livello internazionale. Sostiene una serie di progetti nell'Europa orientale e in Africa, dando così un efficace contributo per arginare la diffusione della tubercolosi.

Tubercolosi e Aids

L'epidemia dell'Aids degli ultimi vent'anni ha causato un aumento esplosivo delle coinfezioni HIV/tubercolosi. Nelle persone affette da HIV/Aids, la tubercolosi è l'infezione più diffusa e spesso anche la più frequente causa di morte. Secondo i dati diffusi dall'OMS sono 36 milioni le persone in tutto il mondo infettate dall'HIV: di queste, circa 18 milioni sono infettate anche dal Mycobacterium Tuberculosis e di queste circa 12 milioni si ammalano di tubercolosi. Particolarmente colpiti sono i Paesi dell'Africa centrale e meridionale, dove si manifestano oltre l'80% di tutti i casi di HIV associato alla TBC.

La diagnosi della tubercolosi è resa più difficile nel caso in cui sia presente nello stesso tempo l'infezione da HIV. Occorrono nuovi test diagnostici e nuovi medicinali con i quali sia possibile riconoscere le forme latenti di tubercolosi e si possa ridurre il

tempo di trattamento dagli attuali sei mesi a meno di due mesi.

Dalla metà del 2005 è in corso nel Benin un progetto a carattere informativo e formativo concernente il tema della tubercolosi e dell'HIV/Aids, progetto che coinvolge medici e personale sanitario. L'obiettivo è quello di individuare quanto più precocemente possibile le infezioni da HIV nei malati di TBC e viceversa, e di trattarle in modo adeguato.

Il Centro nazionale competenza tubercolosi della Lega polmonare svizzera terrà il 23 marzo 2006 un meeting specialistico sul tema "L'infezione latente da tubercolosi". Informazioni e iscrizioni sotto www.tbinfo.ch.

Centro nazionale competenza tubercolosi

Il Centro nazionale competenza tubercolosi svolge i suoi compiti di piattaforma d'informazione e di coordinamento dal marzo 2003. Si adopera affinché sia assicurata a specialisti e medici la disponibilità di corsi di perfezionamento sul tema della TBC e al personale medico la possibilità di continuare ad utilizzare gratuitamente la TB-Hotline 0800 388 388. Il Centro si adopera anche affinché tutti gli interessati possano disporre del necessario materiale informativo. Il Centro è inoltre responsabile della costituzione delle scorte atte a soddisfare il fabbisogno svizzero di antitubercolotici, dell'istituzione di una rete per traduzioni interculturali e dell'acquisizione di informazioni complementari per l'UFSP concernenti le analisi ambientali e i risultati dei trattamenti.

Per fornire alla popolazione un quadro chiaro sul tema della tubercolosi, la Lega polmonare svizzera ha pubblicato il dettagliato opuscolo "Tubercolosi" con importanti informazioni su diagnosi, trattamento e prevenzione della malattia. Questo opuscolo è disponibile in tedesco, francese e italiano. Gli interessati possono ordinarlo tramite la homepage della Lega polmonare www.legapolmonare.ch, per e-mail info@lung.ch o per telefono al numero 031 378 20 50.

Per ulteriori informazioni:

<http://www.tbinfo.ch>

<http://www.stoptb.org>

L'impegno della Lega polmonare

In Svizzera, una persona su sei è affetta da una malattia delle vie respiratorie. Gli esperti pronosticano un ulteriore aumento di questo tipo di affezioni. La Lega polmonare si adopera affinché

- meno persone soffrano, diventino invalide o muoiano prematuramente a causa di malattie delle vie respiratorie;
- persone con insufficienza respiratoria e persone affette da malattie polmonari possano vivere quanto più possibile senza disturbi e in modo autonomo;
- la vita sia degna di essere vissuta nonostante malattia e disabilità. Attualmente, oltre 60'000 pazienti ricevono dalla Lega polmonare il sostegno di cui hanno urgentemente bisogno per poter convivere con la loro malattia, per esempio in caso di:
 - asma con improvvisa comparsa di dispnea,
 - sindrome da apnea da sonno con ripetuti arresti respiratori durante il sonno,
 - BPCO con la lenta, progressiva distruzione dei polmoni e di altre gravi malattie polmonari.

Contatto:

Per domande sulla situazione della tubercolosi, rivolgersi p.f. a:
Lega polmonare svizzera

Centro competenzaa tubercolosi
Dr. Jean-Pierre Zellweger
Südbahnhofstrasse 14c
3000 Berna 14
Tel.: +41/31/378'20'50
Fax: +41/31/378'20'51
E-Mail: tbinfo@lung.ch

Per domande sul Centro competenzaa tubercolosi, rivolgersi p.f. a:

Lega polmonare svizzera
Centro competenzaa tubercolosi
Jean-Marie Egger
Südbahnhofstrasse 14c
3000 Berna 14
Tel.: +41/31/378'20'50
Fax: +41/31/378'20'51
E-Mail: tbinfo@lung.ch

Diese Meldung kann unter <https://www.presseportal.ch/fr/pm/100000839/100506141> abgerufen werden.